



## COMUNICATO STAMPA

# Cherry Bank: presentata la 1<sup>a</sup> Edizione dell'Osservatorio sullo stato di salute del Distretto Calzaturiero della Riviera del Brenta

*Post pandemia il Distretto evidenzia il maggior rimbalzo in termini di marginalità rispetto ai primi 7 distretti calzaturieri italiani.*

*Il Ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso: «Il comparto calzaturiero rappresenta una punta di diamante del nostro Made in Italy in grado di portare il Paese in tutto il mondo attraverso prodotti esclusivi capaci di concentrare design, qualità e ricercatezza in un oggetto utile come la scarpa».*

### **Highlights**

*Il Distretto Calzaturiero del Brenta è:*

- *terzo in Italia per risorse umane (6.000, pari al 4% del totale degli addetti nel settore calzaturiero veneto) e numero di aziende (504 con una produzione di 20 milioni di paia di scarpe all'anno);*
- *quarto per fatturato generato, pari a Euro 1,8 miliardi, ovvero il 20% del totale del settore in Italia;*
- *il cambio di vocazione, da esportativo a Distretto a servizio dei brand del lusso, ha spostato l'attenzione sulla produttività generando una sua crescita media del 30% per azienda mantenendo il numero di risorse medie pressoché stabile;*
- *"anziano" e necessita di tramandare il sapere artigiano e di formare nuove generazioni: solo il 12% degli addetti ha un'età inferiore ai 30 anni.*

VENEZIA / PADOVA, 4 OTTOBRE 2023 – **Cherry Bank**, banca specializzata in servizi di supporto alle imprese, creazione di valore dalla trasformazione di portafogli NPL, all'acquisto di crediti fiscali e nel comparto del Wealth Management, ha presentato oggi presso il Museo della Calzatura di Villa Foscari Rossi a Stra (Venezia) i dati relativi alla **1<sup>a</sup> edizione dell'Osservatorio "Il Distretto Calzaturiero della Riviera del Brenta: stato di salute e sfide future per la sua maggiore competitività ed eccellenza"**. Lo studio elabora dati raccolti da Cherry Bank, con la supervisione scientifica di The European House – Ambrosetti, rispetto al perimetro delle 504 aziende che compongono il Sistema Calzaturiero del Distretto della Riviera del Brenta, definito come **"Distretto di Cristallo"**. La ricerca ha posto in luce, attraverso uno sguardo inedito, performance e indicatori economico-finanziari dei singoli cluster, fabbisogni attuali, trend e scenari futuri di questo importante polo di eccellenza artigianale del lusso "Made in Italy".

Adolfo Urso, Ministro delle Imprese e del Made in Italy, ha dichiarato: *«Il comparto calzaturiero rappresenta una punta di diamante del nostro Made in Italy in grado di portare il Paese in tutto il mondo attraverso prodotti esclusivi capaci di concentrare design, qualità e ricercatezza in un*

---

Media relations a cura di:

T.W.I.N. S.r.l.

Brando Fioravanti  
+39 349 3243861  
[brando@twin.services](mailto:brando@twin.services)

Mara Di Giorgio  
+39 335 7737417  
[mara@twin.services](mailto:mara@twin.services)



*oggetto utile come la scarpa. Il Politecnico Calzaturiero del Distretto del Brenta è un'eccellenza a cui il Governo guarda con forte interesse e aspettative, anche a fronte di un periodo in cui ci sono difficoltà che cerchiamo di affrontare e combattere con successo».*

*Giovanni Bossi, CEO e azionista di maggioranza di Cherry Bank, sottolinea: «Cherry Bank è una Banca sempre pronta a cogliere le sfide che offre il mercato con l'obiettivo di generare valore per le imprese e per il territorio. In questo contesto il Distretto della Riviera del Brenta è un gioiello dell'industria calzaturiera italiana, un settore strategico per il "Made in Italy" che Cherry Bank è pronta a sostenere, lavorando in stretta collaborazione con le imprese locali per affrontare le sfide future e contribuendo ad investire in modo mirato a tutela della tradizione fornendo risorse per ingaggiare nuovi talenti. La necessità del Distretto, e non solo, è infatti quella di investire nelle risorse umane e nell'innovazione per garantire che il settore continui a prosperare. Inoltre, la bassa redditività e la fragilità finanziaria di molte aziende rappresentano una sfida. In qualità di Banca vicina al territorio e agli imprenditori abbiamo condotto questa ricerca con l'obiettivo di creare un circolo virtuoso, generando valore insieme agli stakeholder di settore, creando sinergie e mettendo a disposizione delle imprese strumenti utili a stimolarne la competitività».*

## **LA RICERCA**

I dati raccolti dall'Ufficio Studi di Cherry Bank posizionano il **Calzaturiero della Riviera del Brenta al terzo posto tra i Distretti italiani per numero di aziende (504) e per risorse** (6.000, ovvero circa il 9% degli addetti impiegati in tutte le aree distrettuali) **e al quarto per fatturato generato** pari a Euro 1,8 miliardi (con una marginalità superiore alle media degli altri Distretti grazie ad un deciso miglioramento dopo la pandemia), ovvero circa il 20% del totale del settore in Italia a fronte di **20 milioni di paia di calzature prodotte corrispondente** a circa il 10% della relativa produzione nel Paese. In tale contesto **le aziende di componenti e calzaturifici rappresentano oltre l'80% delle aziende del Distretto**, mentre i brand del lusso, pur rappresentando solamente il 2% del settore, contribuiscono a comporre circa il 35% del fatturato complessivo. Nel tempo, infatti, da area con brand locali con vocazione esportativa il Distretto si è trasformato per mettersi maggiormente a servizio dei brand del lusso. Nel cambio di vocazione le risorse impiegate si sono quasi dimezzate, ma nonostante questo si è **registrata una crescita della produttività media per azienda del 30%** dovuta sia alla richiesta di maggior efficienza da parte dei brand che al contesto di mercato.

Analizzando invece la rilevanza del settore Calzatura del Distretto **nel panorama veneto, oggi la Riviera del Brenta offre lavoro al 4% del totale degli addetti nel settore** e l'intero comparto pelle rappresenta il 6° settore per valore aggiunto prodotto nella regione. Nel dettaglio, le aziende sotto i 5 milioni di euro di fatturato costituiscono la maggioranza del campione di aziende del Distretto della Riviera del Brenta mentre le grandi aziende, benché rappresentino solamente l'1%, risultano essere le più redditizie e in crescita. Per quanto poi riguarda lo stato di salute del Distretto, se da un lato vi è una crescita del business legata ad un forte entusiasmo post-pandemia, dall'altro anche la Riviera del Brenta vive in un contesto macro-economico fortemente esposto a disruption di varia natura che rendono fragili le aziende indipendenti, specialmente in caso di bassa redditività. In tale contesto le aziende prese in esame, che per finanziarsi ricorrono frequentemente a fonti esterne, manifestano un livello medio-basso di patrimonializzazione, con **oltre il 40% delle aziende del**

---

Media relations a cura di:

**T.W.I.N. S.r.l.**

**Brando Fioravanti**  
+39 349 3243861  
[brando@twin.services](mailto:brando@twin.services)

**Mara Di Giorgio**  
+39 335 7737417  
[mara@twin.services](mailto:mara@twin.services)



**campione che si trova in un'area di alta fragilità finanziaria rispetto all'indebitamento** nonostante Il Distretto sia finanziariamente tra i meno esposti a livello nazionale.

Infine, la maggiore criticità espressa dal Distretto della Riviera del Brenta risulta essere la **difficoltà nel reperire nuove figure professionali** nonostante la presenza sul territorio di un'eccellenza riconosciuta quale il Politecnico Calzaturiero. In particolare, anche il Distretto della Riviera del Brenta soffre una mancanza generalizzata di manodopera a tutti i livelli, dovuto sia alla mancanza di candidati che di capacità tecniche adatte. Il tutto in un settore dove la maggior parte delle aziende del Distretto è a conduzione familiare, con una prevalenza di aziende di seconda generazione, nel quale il 95% dei lavoratori si forma presso il Politecnico Calzaturiero e dove **solamente il 12% degli addetti ha un'età inferiore ai 30 anni.**

Il documento è disponibile e scaricabile sul sito [www.cherrybank.it](http://www.cherrybank.it), Sezione Ricerche e Studi.

\*\*\*

#### **Profilo Cherry Bank S.p.A.**

Cherry Bank S.p.A. è la banca guidata da Giovanni Bossi, specializzata nei servizi di supporto alle imprese, nella creazione di valore dalla trasformazione di portafogli NPL e nell'acquisto dei crediti fiscali. Offre ai privati servizi di banca digitale diretta e wealth management per soluzioni costruite su misura di risparmio e investimento. Una Human Bank italiana che nasce da soci imprenditori e che con questo spirito affronta la realtà contemporanea del mondo del credito. Oggi Cherry Bank conta su 290 risorse e 6 filiali relazionali oltre alla sede di Padova.

---

Media relations a cura di:

**T.W.I.N. S.r.l.**

**Brando Fioravanti**  
+39 349 3243861  
[brando@twin.services](mailto:brando@twin.services)

**Mara Di Giorgio**  
+39 335 7737417  
[mara@twin.services](mailto:mara@twin.services)